

# COMUNE DI FALOPPIO

Provincia di Como

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 13 del 23.05.2024**

**OGGETTO:** ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

Il 23.05.2024, alle ore 19.00 , presso il **COMUNE DI FALOPPIO**.

Previa l'osservanza delle disposizioni di legge in materia si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge in sessione ordinaria in prima convocazione

Risultano:

Componente	Presente/ Assente	Componente	Presente/ Assente
PRESTINARI GIUSEPPE	P	CIRILLO GIUSEPPE RENATO	P
FLOR ANNA	P	BIZZANELLI IRIS	P
CAMELLITI GIULIA	P	ENDRIZZI ANTONIO	P
FAGETTI ROCCO	P	PESENTI SANDRO	P
DELLACA' MARIO	P	BORDESSA MATTEO	P
LAMPREDA PAOLO	P	BLANCHEBURY GRAZIANO	P
ALBINI MAURIZIO	P		

PRESENTI 13

ASSENTI 0

Partecipa il Segretario Comunale Dr. NESSI MASSIMO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PRESTINARI GIUSEPPE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023**

*Sentita l'illustrazione del presente punto posto all'ordine del giorno da parte dell'Assessore al Bilancio, Sig. Mario Dellaca', il quale fa presente che è l'ultimo Consuntivo nel quale sono previste le voci relative all'Unione. Continua facendo rilevare che l'avanzo è di circa 1 milione e 250 mila euro, di cui utilizzabili 424.000,00€, quelli "liberi" sono 275.000,00€.*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996: *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio"*;

PRESO ATTO che il conto del Tesoriere, il conto dell'Economo e degli altri agenti contabili risultano parificati;

VISTO il terzo comma dell'art. 228, del D. Lgs. 267/2000, il quale dispone che l'Amministrazione, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. [3, comma 4](#), del [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 16/04/2024, si è provveduto al riaccertamento ordinario e straordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 16/04/2024 contenente la relazione illustrativa del Rendiconto dell'esercizio 2023 e dei risultati di gestione, presentati dalla Giunta comunale, ai sensi dell'art. 151, sesto comma, del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

DATO ATTO che, il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, e comprende, distintamente per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, distintamente per residui e competenze:

a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;

b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che l'Ente non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale;

VISTO l'art. 16, comma 26, del Decreto Legge 13/8/2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14/9/2011, n. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli Enti Locali siano elencate in apposito prospetto allegato al rendiconto, e trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'Ente Locale;

VISTO l'art. 11 c. 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il quale prevede l'obbligo per i Comuni di allegare al Rendiconto una nota informativa sulla situazione debitoria e creditoria nei confronti delle proprie società partecipate;

DATO ATTO che sono state acquisite da ogni Società di cui sopra le relative attestazioni sulla situazione contabile;

VISTO l'art. 41 c. 1 del D.L. 66/2014, convertito con L. 89/2014, il quale dispone che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle P.A. sia allegato un prospetto, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 231/02, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati;

RICHIAMATO l'articolo 232, comma 2, del D. lgs. 267/2000 secondo il quale "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011";

RICHIAMATO il decreto 11 novembre 2019 concernente le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali delibera di esercitare la facoltà di non tenere la contabilità economica, ai sensi dell'articolo 232, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, soprarichiamato e di adempiere a quanto in esso previsto redigendo la situazione patrimoniale con modalità semplificate;

DATO ATTO che l'Ente per l'anno 2023 ha conseguito gli obiettivi relativi ai vincoli di finanza pubblica;

DATO ATTO, altresì, della inesistenza di "DEBITI FUORI BILANCIO" alla data del 31/12/2023, così come risulta dalle attestazioni rilasciate dai Responsabili di ogni Settore;

VISTO lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023, redatto secondo le istruzioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., comprensivo del conto del bilancio e del conto del patrimonio;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

RILEVATO che a detto rendiconto il Collegio dei Revisori dei Conti ha rimesso la propria relazione che è agli atti della seduta e allegata alla presente delibera;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON n. 9 voti favorevoli e nessuno contrario, essendo 13 i presenti dei quali 9 votanti e 4 astenuti (Endrizzi, Pesenti, Bordessa, Blanchebury) espressi nei modi e termini di legge;

### **DELIBERA**

1. Di richiamare la premessa narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 227, del D. Lgs. 267/2000, il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023, redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 10) al D. Lgs. n. 118/2011, composto dagli allegati al presente provvedimento, quali parte integrante e sostanziale e che si riassume nei seguenti quadri:

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				2.603.567,06
Riscossioni	(+)	788.433,49	3.520.146,81	4.308.580,30
Pagamenti	(-)	1.460.999,64	2.652.780,11	4.113.779,75
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			2.798.367,61
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
<b>Fondo di cassa al 31 Dicembre</b>	<b>(=)</b>			<b>2.798.367,61</b>
Residui attivi	(+)	4.113.920,86	3.488.966,47	7.602.887,33
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	4.233.612,49	4.911.507,18	9.145.119,67
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			5.707,25
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento attività finanziarie (1)	(-)			0,00
<b>Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2023 (A) (2)</b>	<b>(=)</b>			<b>1.250.428,02</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023	
<b>Parte accantonata (3)</b>	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2023 (4)	340.927,16
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2023 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Fondo contenzioso	20.000,00
- Altri accantonamenti	13.704,66
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>374.631,82</b>
<b>Parte vincolata</b>	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	14.637,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	284.968,22
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	17.348,71
- Altri vincoli	134.704,51
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>451.658,44</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>148.841,51</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>275.296,25</b>
<b>F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)</b>	<b>0,00</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)</b>	

Quadro 2 - Quadro riassuntivo del Conto del Patrimonio

Descrizione	Consistenza al 31/12/2023
Patrimonio netto	€. 18.155.423,48

- 3) di dare atto che con l'approvazione del rendiconto di gestione 2023 s'intendono contestualmente approvati i risultati connessi all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio;
- 4) di approvare la relazione illustrativa della Giunta Comunale al rendiconto della gestione 2023, ai sensi del 6° comma, dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 5) di avvalersi della possibilità di redazione semplificata della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022, avendo il comune una popolazione inferiore a 5.000 abitanti ex art 232, del TUEL e secondo gli schemi del D.M. 10 novembre 2020;
- 6) di non redigere il bilancio consolidato, avendo il comune una popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- 7) di approvare per la parte di propria competenza il conto rimesso dall'Istituto Bancario BPM con sede in Milano – Agenzia di Faloppio;
- 8) di approvare, inoltre:
  - ♦ il prospetto elencante le spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2023 ai sensi dell'art. 16, comma 26, del Decreto Legge 13/8/2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14/9/2011 n. 148, e disporre per la trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e per la pubblicazione sul sito internet del Comune;
  - ♦ la nota informativa, relativa alla situazione debitoria e creditoria nei confronti delle proprie società partecipate, di cui all'art. 11 c. 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
  - ♦ la dichiarazione attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/02, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati;
- 9) di dare inoltre atto che:
  - ♦ l'Ente non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale, come da tabella allegata redatta sulla base dei parametri fissati dal D.M.;
  - ♦ della inesistenza di "DEBITI FUORI BILANCIO" alla data del 31/12/2023.

Successivamente,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata l'urgenza;

Con 9 voti favorevoli e nessuno contrario, essendo 13 i presenti dei quali 9 votanti e 4 astenuti (Endrizzi, Pesenti, Bordessa, Blanchebury) espressi nei modi e termini di legge, espressi nei modi e termini di legge

## **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to PRESTINARI GIUSEPPE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to NESSI MASSIMO

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal **07.06.2024** e vi rimarrà affissa fino al giorno **22.06.2024**.

Li, 07.06.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to NESSI MASSIMO

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 07.06.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. MASSIMO NESSI

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23.05.2024

perchè dichiarata immediatamente esecutiva ex art. 134 c. 4 D. L.vo 267/2000;  
 decorso il termine di cui all'art.134, comma 3, del D. L.vo 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to NESSI MASSIMO

---